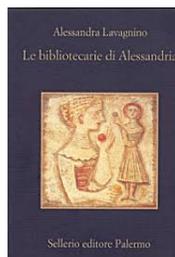


Alessandra Lavagnino

Le biblioteche di Alessandria

Sellerio, 2002

La saga di una famiglia dal 1870 alla fine della seconda guerra mondiale, narrata come il crescere di un albero nodoso e dai rami intrecciati. Un'opera corale, o un concerto italiano come suggerisce il titolo della prima parte, ma che si stringe alla fine in un'infanzia e prima giovinezza.



Delphine Minoui

Gli angeli dei libri di Daraya

La nave di Teseo, 2018

In Siria la città ribelle di Daraya è alle corde per l'assedio implacabile dell'esercito di Assad. Un inferno che dura da quattro lunghissimi anni, scanditi dai bombardamenti, dagli attacchi con il gas, dalla morsa della fame che stringe gli abitanti isolati. Per reagire alla violenza quaranta giovani volontari decidono di dedicarsi a cercare e mettere al sicuro migliaia di libri



finiti sotto le macerie delle case e delle scuole. Li raccolgono nei sotterranei di un palazzo sventrato dalle bombe: è così che, nel cuore più buio della guerra siriana, sboccia una biblioteca segreta, una "fortezza di carta". I libri diventano per gli abitanti di Daraya l'unico mezzo di evasione e speranza, un tesoro clandestino da difendere. La

storia degli angeli dei libri di Daraya e della biblioteca dove ogni cosa può guarire e pensarsi possibile è un inno alla libertà e alla tolleranza, il simbolo inestimabile di una forza che alla sopraffazione violenta della guerra sceglie di opporre la bellezza della letteratura, della vita.

Ian Sansom

Il caso dei libri scomparsi

TEA, 2008

Appena arrivato nella piccola cittadina di Tundrum, Irlanda del Nord, per ricoprire il ruolo di bibliotecario, il giovane Israel Armstrong scopre che in effetti il suo posto non c'è, né la biblioteca, né i libri... E questo non è che l'inizio dei suoi guai. Nel giro di poche ore infatti perde vestiti, soldi, e forse anche fidanzata, e si ritrova

incastrato al volante di un vecchio furgone arrugginito che funge da biblioteca semovente, ma senza scaffali. Peccato però che i libri continuano a mancare: 15.000 volumi, per l'esattezza, scomparsi. Chi mai li avrà rubati? E perché? Ma soprattutto, ci sarà in quell'angolo di mondo dimenticato da Dio un posto decente dove poter bere un cappuccino decente e leggersi il giornale?



Zoran Zivkovic

Sei biblioteche: storie impossibili

TEA, 2011

L'autore ci racconta il mondo dei libri con un romanzo a mosaico che esplora in sei storie collegate tra loro il tema della biblioteca, da quella personale a quella pubblica. raffinata... Sempre surreale, spiazzante e intrigante, Zivkovic è capace di sorprendere nel giro di una pagina e ha il dono unico di trasformare la nostra passione di lettori in narrazioni avvincenti e curiose.



Il 23 aprile è la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore: una celebrazione che incoraggia a scoprire il piacere della lettura e a promuovere il progresso culturale. Anche quest'anno la Biblioteca Bertoliana aderisce alle iniziative con un progetto che risponde a uno dei filoni tematici suggeriti, il patrimonio culturale tra passato e futuro, declinato sul concetto di salvaguardia del patrimonio librario della biblioteca e del patrimonio naturale del territorio. Percorso di lettura redatto a cura dell'ufficio consulenza.
consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it



A PROPOSITO DI LIBRI E DI BIBLIOTECHE

IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
LEGGERE FA CRESCERE
2018

GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO

Istituzione pubblica culturale
Biblioteca civica Bertoliana



Matthew Battles

Biblioteche: una storia inquietata

Carocci, 2004

Le biblioteche non hanno soltanto accumulato e preservato il sapere attraverso i secoli, ma gli hanno anche dato forma, lo hanno ispirato e spesso cancellato, rimosso. Ribaltando lo stereotipo della biblioteca come silenzioso "sanctum", l'autore ci conduce in un tour de force attraverso il tempo e lo spazio, in un viaggio alla scoperta del mondo caotico e mutevole dei libri, dei luoghi che li ospitano, delle passioni e degli odi che sono stati capaci di suscitare.



Jorge Luis Borges

Finzioni

Adelphi, 2003

Un falso paese scoperto "nelle pagine di un'enciclopedia plagiarista", Uqbar, e un pianeta immaginario, Tlön, "labirinto ordito dagli uomini" ma capace di cambiare la faccia del mondo; l'infinita biblioteca di Babele, i cui scaffali "registrano tutte le possibili combinazioni dei venticinque simboli ortografici" e che sopravviverà all'estinzione della specie umana; l'insonne Funes, che ha più ricordi di quanti ne avranno mai tutti gli uomini insieme.

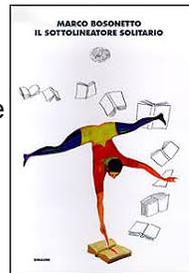


Marco Bosonetto

Il sottolineatore solitario

Einaudi, 1998

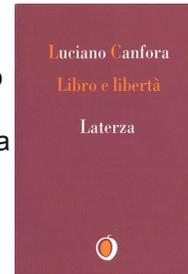
Mario Crono, vent'anni di lavoro in una biblioteca, va elaborando sistemi sempre più sofisticati per identificare i reprobri che deturpano i volumi con le loro sottolineature. La sua solerte attività di prevenzione e repressione produce gli effetti sperati, non fosse che rimane in circolazione il più astuto e pericoloso dei sottolineatori. Questa vicenda ne contiene molte altre, in un gioco imprevedibile di scatole cinesi, da cui continuano a balzare fuori personaggi e intrecci avventurosi.



Luciano Canfora

Libro e libertà

Censura, roghi, libri immaginari, bibliomania e criminalità: il potere del libro e la lotta tra libro e potere in un testo appassionato e sorprendente. Dalla lettura come passione morbosa alla biblioteca come specchio di chi la possiede o la inventa, dal 'furor d'aver libri' alla 'dotta ignoranza' del bibliotecario di professione.



Antonio G. Iturbe

La biblioteca più piccola del mondo

Rizzoli, 2014

Il campo per famiglie di Auschwitz è l'unico in cui vivono i bambini. Come uccelli rari in gabbia, i piccoli passano le loro giornate nel blocco 31, il paravento di normalità che i nazisti hanno preparato per gli ispettori della Croce Rossa. In questa baracca, che è poco più di una stalla, c'è una scuola clandestina, dotata addirittura di una biblioteca. Gli otto volumi che la compongono sono affidati alle cure della quattordicenne Edita. Squadernati, strappati e malridotti, i libri sono arrivati al campo per vie clandestine, e difenderli non è certo semplice. Edita è disposta anche a rischiare la vita per salvare il suo tesoro, l'unico che le permette di fuggire dal dolore e dal plumbeo grigiore del campo di sterminio. Sarà proprio la sua fiducia nel potere dei libri a consentirle di sopravvivere all'orrore. Una storia vera di coraggio e speranza.



Stephen Greenblatt

Il manoscritto: come la riscoperta di un libro perduto cambiò la storia della cultura europea

Rizzoli, 2012

Nel 1417, in un'epoca in cui per impadronirsi di un testo antico si poteva rubare o uccidere, l'umanista Poggio Bracciolini scoprì in un monastero tedesco l'unica copia sopravvissuta del poema filosofico di Lucrezio, "De rerum natura". Oggi "Il manoscritto" racconta l'impatto delle idee di Lucrezio su artisti



e pensatori come Botticelli e Giordano Bruno, Montaigne e Shakespeare, Freud e Einstein. L'autore dimostra in queste pagine che i grandi libri cambiano la storia del mondo.

Masha Hamilton

La biblioteca sul cammello

Garzanti, 2007

Fiona Sweeney fa la bibliotecaria a New York. Ha un buon lavoro, un fidanzato, un'esistenza gratificante. Ma a trentasei anni decide di dare una svolta alla sua vita. Quando legge un annuncio in cui si cerca una bibliotecaria per la fondazione della prima biblioteca itinerante in Kenya, non ci pensa due volte e, lasciate le luci scintillanti di New York, parte per l'Africa. L'idea è semplice e geniale: per gli abitanti di quelle regioni, il libro è un oggetto sconosciuto, che suscita diffidenza. Per renderglielo familiare, i libri arriveranno al villaggio sul dorso di un animale assai conosciuto, anzi, un animale indispensabile, il cammello. Nasce così la "Biblioteca sul cammello".



Andrea Kerbaker

Lo scaffale infinito: storie di uomini pazzi per i libri

Ponte alle Grazie, 2013

Da sempre, ogni biblioteca è un baluardo alla decadenza, un simbolo concreto con cui opporsi alla volgarità del presente. "Lo scaffale infinito" è un racconto che si snoda su un arco di oltre sei secoli, tra collezionisti, volumi e biblioteche di tutto il mondo. È un viaggio che annulla i confini di tempo e spazio: dall'umanesimo toscano al mondo globalizzato del terzo millennio, attraverso l'Europa rinascimentale e la Russia degli zar, gli Stati Uniti dell'esplosiva crescita economica di fine Ottocento e la sciagurata parentesi nazista. A chiudere il cerchio, vero e proprio nume tutelare dell'amore per i libri, Umberto Eco, emblema di eclettismo ed esempio concreto dell'utopica "biblioteca universale" di cui favoleggiava Borges.

